Una mozione per sigillare

Su una supremazia giudiziaria che puzza in alto cielo

#Corruption

Nel video qui sotto, il senatore Louie Gohmert sta parlando di un importante documento riguardante l'insabbiamento delle indagini sull'acquisizione di Uranium One da parte del Rosatom russo. La mozione di sigillo è stata firmata nel 2014 da Rod Rosenstein, Vice Procuratore generale del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti d'America.

Per ricapitolare, Rod Rosenstein ha nominato Robert Mueller nel maggio 2017 come capo del consiglio speciale al fine di esaminare presunte interferenze russe con la campagna Trump, una cosiddetta inchiesta che nel marzo del 2018 potrebbe aver consumato circa 10 milioni di dollari USA e si è rivelato più un tentativo di colpo di stato per annullare le elezioni presidenziali dal 2016, che un'indagine imparziale sull'argomento.

Robert Mueller era il diretto superiore di Rod Rosenstein al DOJ nel 1990, il primo citato è anche il miglior amico dell'ex direttore dell'FBI James Comey.

Alcune delle ragioni per cui Rod Rosenstein può ancora e fino ad oggi recitare come interpretato da Louie Gohmert, è descritto in un articolo ben scritto di Andrew McCarthy sul sito web The National Review e che contiene importanti informazioni di base sulla questione, così come un articolo del New York Times del 2015:

> “Nel 1992, l'amministrazione del presidente George H. W. Bush concordò con la nascente federazione russa che ai fornitori nucleari statunitensi sarebbe stato permesso di acquistare l'uranio dalle testate nucleari disassemblate della Russia (dopo che era stato abbattuto dal livello altamente arricchito delle armi). L'agente commerciale russo responsabile della vendita e del trasporto di questo uranio negli Stati Uniti è la società controllata dal Cremlino "Tenex" (formalmente, JSC Techsnabexport). Tenex è una sussidiaria di Rosatom.
>
> Tenex (e per estensione, Rosatom) ha un braccio americano chiamato "Tenam USA". Tenam ha sede a Bethesda, nel Maryland. Intorno al tempo in cui il presidente Obama arrivò al potere, il funzionario russo incaricato di Tenam era Vadim Mikerin.

> Come direttore generale di Tenam, Mikerin era responsabile dell'organizzazione e della gestione dei contratti Rosatom / Tenex con gli acquirenti americani di uranio. Ciò gli ha dato un'enorme influenza sulle società statunitensi. Con l'aiuto di diversi confederati, Mikerin ha usato questa leva per estorcere e frodare gli appaltatori americani a pagare prezzi gonfiati per l'uranio. Hanno poi riciclato i proventi tramite società di comodo e conti di banche segrete in Lettonia, Cipro, Svizzera e Isole Seychelles - sebbene a volte le transazioni siano state gestite in contanti, con la differenza suddivisa in buste con migliaia di dollari in contanti.
>
> I pagamenti inflazionati servivano a due scopi: arricchivano i funzionari energetici collegati al Cremlino negli Stati Uniti e in Russia per un importo di milioni di dollari; e hanno compromesso le compagnie americane che pagavano le tangenti, rendendo i giocatori nell'energia nucleare degli Stati Uniti - un settore fondamentale per la sicurezza nazionale - vulnerabili al ricatto di Mosca.
>
> All'epoca [un] uomo non identificato [che in seguito venne identificato come Mike Campbell] divenne un informatore [mentre lavorava al fianco di Mikerin e forniva informazioni privilegiate all'FBI], l'FBI era guidata dal direttore Robert Mueller, chi è ora il consulente speciale che indaga se Trump si è colluso con la Russia. L'inchiesta era centrata nel Maryland (la base di partenza di Tenam). Lì, l'avvocato americano era stato nominato da Rod Rosenstein ... l'uomo che [in seguito] nominò [Robert] Mueller come consigliere speciale per indagare su Trump.“

Il Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti emette un'imputazione nei confronti di un amministratore delegato di una società di trasporto nucleare del Maryland nel gennaio 2018, un caso collegato all'Uranio Uno. Vadim Mikerin è anche menzionato nel testo DOJ. Ulteriori dettagli portano alla luce che uno dei giudici in questa incriminazione è Theodore Chuang. Chuang, un candidato di Obama che viveva nel Maryland, studiava all'Università di Harvard esattamente nello stesso periodo in cui Obama faceva i suoi studi lì, ed era stato uno dei primi giudici a respingere il divieto di viaggio di Trump per sei paesi musulmani nel 2017. Inoltre, Chuang era stato nominato come giudice federale nel 2014 contro tutti i voti repubblicani al Senato. Plus, Chuang è stato uno degli individui più attivi nel mettere a tacere gli attacchi terroristici del 2012 contro gli ambasciatori statunitensi a Bengasi.

The Uranium One Deal - Timeline and Map

Il nome Rosenstein e Maryland è sempre dietro l'angolo, sembra ...

Nell'aprile 2018 Rod Rosenstein dice generosamente alla stampa che il presidente degli Stati Uniti non è apparentemente un bersaglio nelle indagini del consiglio speciale, guidato dall'ex capo di Rosenstein, Robert Mueller. Davvero sorprendente, considerando il fatto che esiste un memorandum dal 1972 e che consiglia al Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti che l'incriminazione di un presidente in carica comprometterebbe le capacità costituzionali del ramo esecutivo - rendendo quindi i media annuali proclamati la narrativa del consigliere speciale ridondante almeno. Se la Costituzione degli Stati Uniti d'America rimane valida, allora qualsiasi Presidente degli Stati Uniti non può essere incriminato ma solo messo sotto accusa, un processo politico che deve essere fatto dal Congresso degli Stati Uniti.
A proposito, Rosenstein aveva pubblicato un memorandum in origine sul consulente speciale il 2 agosto 2017 - circa dieci settimane dopo la nomina di Robert Mueller:

> "L'Ordine ti ha autorizzato a condurre "l'inchiesta confermata dall'allora direttore dell'FBI James B. Comey prima del Comitato permanente permanente sull'intelligence della Camera il 20 marzo 2017, tra cui: (1) eventuali collegamenti e/o coordinamento tra il governo russo e le persone fisiche associato con la campagna del presidente Donald Trump e (2) **qualsiasi questione** che sia sorta o possa sorgere direttamente da quell'indagine "... Questo memorandum fornisce una descrizione più specifica della vostra autorità."

È allora - il 2 agosto, dieci settimane dopo la nomina di Robert Mueller - che Rosenstein estende le responsabilità a "qualsiasi questione", molto probabilmente a causa della resistenza e delle contro-cause delle incriminazioni di Paul Manafort nel frattempo - e che gli avvocati di Manafort rivendicano essere "disarmato" dai doveri originali di Mueller.

Il senatore Gohmert ha una storia di esperienze anche con Robert Mueller e che sono delineate nel suo rapporto di 48 pagine.

Il Vice Procuratore Generale del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti, Rosenstein, ha certamente avuto le sue ragioni per divulgare le scoperte dell'Uranium One nel 2014, come delineato dal Senatore nel video qui sopra. Una spiegazione potrebbe essere sua moglie Lisa Barsoomian, che è un noto avvocato a Washington, DC. Lavora per lo studio legale R. Craig Lawrence, e che ha aiutato ampiamente i Clinton e gli altri negli ultimi decenni, rappresentando Hillary in diciassette casi legali, Bill Clinton in quaranta, Barack Obama nel quarantacinquesimo, James Comey in cinque, e anche Robert Mueller in tre questioni legali.

Il Dipartimento di Giustizia dovrebbe esaminare questa ombreggiata relazione Rosenstein - Democratici - Profondo quando esamina la corruzione e gli schemi pay-per-play all'interno del proprio dipartimento. Ma è improbabile che lo facciano - neanche un cane si morde la coda.

La stampa riferisce che il 13 aprile 2018 una bozza per l'impeachment di Rod Rosenstein era stata almeno preparata dai membri del Congresso. La domanda rimane se un documento redatto sarà mai trasformato in realtà un giorno. Rosenstein sembra essere offeso da questo documento redatto e dice al pubblico e alla stampa il 1° maggio 2018 che "minacce" contro di lui non possono essere tollerate e che il Dipartimento di Giustizia non si lascerebbe "estorcere".

Subito dopo queste dichiarazioni, il membro del Congresso Mark Meadows ha risposto con il seguente:

> "Se crede che essere invitato a fare il suo lavoro sia "estorsione", allora Rod Rosenstein dovrebbe farsi da parte e permetterci di trovare un nuovo vice procuratore generale, preferibilmente uno che sia interessato alla trasparenza."

Il 25 luglio 2018 - poco prima della pausa estiva - una manciata di membri del Congresso degli Stati Uniti introdussero finalmente cinque articoli di impeachment contro Rod Rosenstein. Si afferma che il Vice Procuratore Generale degli Stati Uniti d'America abbia intenzionalmente nascosto i documenti e le informazioni del Congresso, non abbia rispettato le citazioni del Congresso e sia accusato di abuso del Foreign Intelligence Surveillance Act (FISA) in base a questi articoli.

Rosenstein è oggetto di ulteriori critiche all'inizio di ottobre 2018 quando il consigliere generale dell'FBI James Baker afferma nella sua intervista con funzionari dell'FBI che Rosenstein aveva seriamente preso in considerazione nel maggio 2017 incastrare segretamente il presidente degli Stati Uniti durante le sue riunioni, e aveva anche cercato di invocare il 25° emendamento per rimuovere Trump dall'incarico.

È interessante notare che, dopo che il procuratore generale Jeff Sessions si è dimesso il 7 novembre 2018, il procuratore generale del Maryland, Brian Frosh, chiede a un giudice di dichiarare che Rod Rosenstein dovrebbe essere nominato procuratore generale, e non Matt Whitaker, il candidato del presidente.

Inoltre, Rosenstein porta alla luce che il Vice Procuratore Generale ha rifiutato di indagare e forse incriminare James Comey dopo le sue molte dichiarazioni fuorvianti ai legislatori. Un avvocato di Trump ha scritto una segnalazione criminale a Rosenstein che ha rifiutato di agire su James Comey, portando alla seguente dichiarazione.

> Ehi mi ha sconvolto ... Non è la leadership. Non è responsabilità ... L'abbiamo fatto per iscritto. L'abbiamo fatto educatamente. Lo abbiamo fatto in modo confidenziale. E ci ha solo fatto esplodere, quindi ho perso ogni rispetto per Rod Rosenstein.

https://www.sun24.news/it/una-mozione-per-sigillare-su-una-supremazia-giudiziaria-che-puzza-in-alto-cielo.html